



PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROJECT MANAGEMENT E DELLE ATTIVITA' TECNICHE DEL PROGETTO "LOW ADRIATIC SPECIES AND HABITAT (LASPEH)" FINANZIATO CON IL PRIMO BANDO PER PROGETTI ORDINARI DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020, ASSE PRIORITARIO 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.1. (CUP B66H18000090007) E DEL PROGETTO "DECISION SUPPORT FOR ADAPTATION PLAN (IDEAL) FINANZIATO CON IL PRIMO BANDO PER PROGETTI STANDARD PLUS DEL PROGRAMMA INTERREG V/A CBC ITALIA - CROAZIA 2014/2020, ASSE PRIORITARIO 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 (CUP B68B17000050007).

CIG 7596526391.

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA

Il Regolamento UE n. 1299/2013 del 17 dicembre 2013 stabilisce disposizioni specifiche relativamente all'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (CTE) per quanto concerne l'ambito di applicazione, la copertura geografica, le risorse finanziarie, la concentrazione tematica e le priorità di investimento, la programmazione, la sorveglianza e la valutazione, l'assistenza tecnica, l'ammissibilità, la gestione, il controllo e la designazione, la partecipazione di paesi terzi nonché la gestione finanziaria. Nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea", l'Unione Europea sostiene le seguenti componenti:

- 1) la cooperazione transfrontaliera fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione Europea (UE) diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'UE;
- 2) la cooperazione transnazionale su territori transnazionali più estesi, che coinvolge partner nazionali, regionali e locali e comprendente anche la cooperazione marittima transfrontaliera nei casi che non rientrano nella

cooperazione transfrontaliera, in vista del conseguimento di un livello più elevato di integrazione territoriale di tali territori;

3) la cooperazione interregionale per rafforzare l'efficacia della politica di coesione, promuovendo:

✓ lo scambio di esperienze incentrato sugli obiettivi tematici fra i partner in tutta l'UE, sull'individuazione e la diffusione di buone prassi, in vista del loro trasferimento principalmente a programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investire per la crescita e l'occupazione" nonché, se del caso, a programmi di cooperazione;

✓ lo scambio di esperienze in merito all'individuazione, al trasferimento e alla diffusione di buone prassi in relazione allo sviluppo urbano sostenibile, inclusi i collegamenti tra aree urbane e rurali;

✓ lo scambio di esperienze in merito all'individuazione, al trasferimento e alla diffusione di buone prassi e di un approccio innovativo in relazione all'attuazione dei programmi e delle azioni di cooperazione nonché all'uso dei GECT;

✓ l'analisi delle tendenze di sviluppo in relazione agli obiettivi della coesione territoriale, inclusi gli aspetti territoriali della coesione economica e sociale, e uno sviluppo armonioso.

In questo contesto, il Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" è eleggibile per la programmazione 2014/2020 nell'ambito dei seguenti Programmi di cooperazione territoriale europea:

Cooperazione Transfrontaliera

- INTERREG IPA II CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO
- INTERREG CBC GRECIA-ITALIA
- INTERREG CBC ITALIA - CROAZIA
- INTERREG ENI CBC MEDITERRANEO

Cooperazione Transnazionale

- INTERREG ADRION
- INTERREG MEDITERRANEO

Cooperazione Interregionale

- INTERREG EUROPE

Il Parco, quindi, in questa prima fase del nuovo periodo di programmazione 2014/2020, ha partecipato al primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020, promuovendo in qualità di partner capofila il progetto "LASPEH – *Low Adriatic Species and Habitat*", candidato nell'ambito dell'asse prioritario 3, obiettivo specifico 3.1 ed ha partecipato anche al primo bando "Standard plus" del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V/A ITALIA - CROAZIA 2014/2020, aderendo in qualità di partner al progetto "iDEAL – *Decision support for Adaptation pLan*" candidato nell'ambito dell'asse prioritario 2, obiettivo specifico 2.1.

Entrambi i progetti sono stati finanziati mentre, per quanto attiene il Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V/A ITALIA - CROAZIA 2014/2020, con Decreto n. 85 del 24 luglio 2018, l'Autorità di Gestione del Programma ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte del Comitato di Monitoraggio (Venezia, 19 – 20 luglio 2018) delle graduatorie per le proposte progettuali ammesse a finanziamento

nell'ambito il primo bando per progetti "Standard" scaduto il 04/07/2017 e, tra i progetti finanziati "under condition", vi è il progetto SASPAS a cui il Parco ha aderito in qualità di partner. Inoltre sono stati annunciati nei prossimi mesi ulteriori bandi dei diversi programmi di cooperazione territoriale europea che coinvolgono il territorio pugliese a cui il Parco intende partecipare: nel breve periodo, quindi, il Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" potrebbe risultare beneficiario di ulteriori finanziamenti nell'ambito di progetti di cooperazione territoriale europea analoghi a quelli oggetto della presente procedura.

Ciò premesso, quindi, dovendo implementare le attività dei progetti LASPEH e IDEAL, il Parco intende individuare l'operatore economico a cui affidare il servizio di project management e le attività tecniche di entrambi i progetti attraverso una procedura telematica sulla piattaforma MePA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016.

Pertanto, considerati i progetti già valutati e quelli ancora da candidare, il Parco, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs n. 50/2016, nei tre anni successivi alla stipula del contratto, si riserva la facoltà, a sua insindacabile scelta, di affidare all'operatore economico individuato con la presente procedura, anche il servizio di project management e le attività tecniche degli ulteriori progetti di CTE che dovessero essere finanziati, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto sottoscritto, fermo restando che l'importo complessivo degli affidamenti non potrà superare l'importo previsto dall'articolo 36, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 50/2016.

Il valore stimato dell'appalto relativo alla presente procedura ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, è quindi pari ad €. 221.000,00 oltre IVA come per legge ed alcuni requisiti di partecipazione sono commisurati a quest'ultimo valore.

1. IL PROGETTO LASPEH

Il progetto *Low Adriatic Species and Habitat* (LASPEH) – finanziato nell'ambito del primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020, Asse prioritario 3, Obiettivo specifico 3.1 - mira a sostenere e promuovere la salvaguardia della biodiversità di specie ed habitat ad alto valore ecologico presenti nelle aree coinvolte (basso Adriatico), il tutto in una ottica transfrontaliera. In particolare, le azioni pilota del progetto LASPEH incideranno positivamente su diverse specie ed habitat e, per quanto riguarda il Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo", l'attività riguarderà l'habitat *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea* (pascoli naturali) con conseguente tutela delle specie che vi abitano, come ad esempio la Gallina prataiola (*Tetrax tetrax*).

Altri habitat/specie interessate alle azioni pilota del progetto sono le seguenti:

- *Gallo cedrone (tetrao urogallus)* nel Parco Nazionale Mali Tomorrit (Albania);
- *Foreste di pino macedone (pinus heledreichii)* nel Parco nazionale Lovćen (Montenegro);
- *Tarabuso (botaurus stellaris)* nelle Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale;
- *Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion* nell'Oasi WWF Guardiaregia - Campochiaro (Molise);
- *Moretta Tabaccata (aythya nyroca)* nel Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento.

LASPEH prevede, inoltre, la predisposizione di linee guida comuni transfrontaliere per la gestione e la salvaguardia delle specie e degli habitat individuati, nonché attività di sensibilizzazione ed informazione rivolte alla cittadinanza locale e agli stakeholders interessati.

La partnership è composta dal Consorzio di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" che riveste il ruolo di partner capofila, dall'Agenzia Nazionale delle Aree Protette di Albania, dall'Impresa Pubblica per i Parchi Nazionali del Montenegro, dall'Ente di Gestione delle Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale, dal Comune di Ugento e dal Comune di Guardiaregia, nelle vesti di partner di progetto.

Il budget complessivo è di € 504.490,10 di cui € 114.500,00 di competenza del Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo", mentre le attività progettuali si articolano nei seguenti quattro Work Packages:

- WP M – Management;
- WP T1 - Strategia congiunta transnazionale per una migliore gestione di specie e habitat nei siti Natura 2.000.
- WP C - Comunicazione;
- WP P – Preparazione e chiusura

Il progetto LASPEH ha avuto inizio il 15/04/2018 e le attività dovranno ultimarsi entro il 14/04/2020.

2. IL PROGETTO IDEAL

Il progetto *Decision support for Adaptation pLan* (iDEAL) - finanziato nell'ambito del primo bando "Standard plus" del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V/A Italia - Croazia 2014/2020, Asse prioritario 2, Obiettivo specifico 2.1 – mira ad individuare i rischi dei cambiamenti climatici sulle risorse naturali, sostenendo le amministrazioni pubbliche locali ad assumere decisioni adeguate relative alle misure di adattamento climatico ed a sviluppare piani coerenti e appropriati nei territori croati e italiani coinvolti. Il risultato principale di iDEAL consisterà nella messa a disposizione dei dati e delle conoscenze utili per valutare diverse alternative e opzioni per la pianificazione dei cambiamenti climatici ed aumentare il numero di abitanti e di specie che beneficiano della pianificazione per l'adattamento climatico. In particolare, il progetto iDEAL capitalizza il Decision Support System (DSS) sviluppato dall'Università IUAV di Venezia nell'ambito del progetto TERRE, finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea South East Europe.

Sono partner del Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" nell'attuazione del progetto iDEAL, l'Agenzia Regionale Istriana per l'Energia (IRENA) che riveste il ruolo di partner capofila, il Comune di Pesaro, l'Università IUAV di Venezia, il Comune di Misano Adriatico e l'Agenzia di Sviluppo della Città di Dubrovnik (DURA).

Il budget complessivo del progetto è di € 799.191,80 di cui € 105.178,00 di competenza del Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo", mentre le attività progettuali si articolano nei seguenti quattro Work Packages:

- WP 1 - Project management e coordinamento delle attività;
- WP 2 - Comunicazione;
- WP 3 – Definizione e monitoraggio dei piani di adattamento climatico;

- WP 4 – Implementazione di un Decision Support System (DSS) come supporto alla pianificazione sull'adattamento climatico.

Il progetto iDEAL ha avuto inizio il 01/01/2018 e le attività dovranno ultimarsi entro il 30/06/2019.

3. OGGETTO DELLA FORNITURA

La presente procedura ha per oggetto il servizio di project management e le attività tecniche del progetto LASPEH (*Low Adriatic Species and Habitat*), finanziato nell'ambito del primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020, Asse prioritario 3, Obiettivo specifico 3.1 e del progetto iDEAL (*Decision support for Adaptation pLan*), finanziato nell'ambito del primo bando "Standard plus" del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V/A ITALIA - CROAZIA 2014/2020, Asse prioritario 2, Obiettivo specifico 2.1.

In dettaglio, l'elenco dei deliverable/attività oggetto della procedura (con relativi importi), per ciascun progetto, è il seguente:

Progetto LASPEH INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 Asse Prioritario 3 – Obiettivo Specifico 3.1			
WP	Del.	Descrizione	Importo in € IVA esclusa
M	D.M. 1.1	Coordinamento del progetto, management, attività di report e gestione finanziaria	15.983,61
M	D.M. 2.1	Organizzazione del kick off meeting e partecipazione dell'assistenza tecnica ai meeting in Albania e Montenegro	2.459,02
T1	D.T1.1.1 D.T1.1.2	Predisposizione di un piano per la conservazione dell'habitat " <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i> " nell'ambito dell'azione pilota e coordinamento delle attività per la predisposizione delle linee guida transnazionali per la gestione delle 3 specie e dei 3 habitat individuati dal progetto	13.114,75
T1	D.T1.2.1	Campagna di sensibilizzazione degli stakeholders nell'ambito dell'azione pilota sull'habitat " <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i> "	4.918,03
T1	D.T1.3.1	Azioni concrete nell'ambito dell'azione pilota sull'habitat " <i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i> "	14.754,10
C	D.C.1.1	Predisposizione del piano di comunicazione (visual identity, etc.)	4.098,36
C	D.C.1.2	Organizzazione di un info-day	1.229,51
C	D.C.2.1	Attività di promozione del progetto sui social media	1.639,34
C	D.C.3.1	Produzione di materiale promozionale	2.459,02
C	D.C.5.2	Organizzazione di un seminario internazionale	6.557,38
C	D.C.5.3	Organizzazione di una conferenza stampa	409,83
P	-	Attività di chiusura	4.098,36

TOTALE	71.721,31
--------	-----------

Progetto iDEAL INTERREG V/A Italia - Croazia 2014/2020 Asse Prioritario 2 – Obiettivo Specifico 2.1			
WP	Attività	Descrizione	Importo in € IVA esclusa
1	1.2 1.3 1.4	Gestione quotidiana del progetto, coordinamento e comunicazioni interne tra i partner, conduzione monitoraggio delle attività	14.139,34
2	2.2	Produzione di materiali per la comunicazione del progetto	7.671,31
2	2.3	Social media e campagne di comunicazione	4.098,36
2	2.4	Eventi di disseminazione e processo partecipativo	2.991,80
2	2.5	Valutazione attività di comunicazione	819,67
2	2.6	Mainstreaming e trasferimento buone prassi (capitalizzazione)	4.508,20
3	3.1	Vulnerabilità ai cambiamenti climatici ed analisi dei rischi	3.278,69
3	3.2	Piano di adattamento climatico	4.385,25
3	3.3	Sistema di monitoraggio	3.278,69
4	4.1	Costruzione di un quadro di valutazione comune e condiviso	16.343,44
4	4.2	Implementazione di un “Decision Support System” a supporto della pianificazione per l’adattamento climatico	2.868,85
4	4.3	Attività formative sul “Decision Support System”	4.672,13
TOTALE			69.055,74

4. AMBITI TERRITORIALI DI RIFERIMENTO

Territorio delle regioni Molise e Puglia, dell’Albania e del Montenegro, per il progetto LASPEH.

Seguenti territori per il progetto iDEAL:

Regione Friuli-Venezia Giulia: province di Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste;
 Regione Veneto: province di Venezia, Padova e Rovigo;
 Regione Emilia Romagna: province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
 Regione Marche: province di Pesaro-Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo;
 Regione Abruzzo: province di Teramo, Pescara e Chieti;
 Regione Molise: provincia di Campobasso;
 Regione Puglia: province di Brindisi, Lecce, Foggia, Bari e Barletta-Andria-Trani;
 Croazia: Contee di Primorsko-goranska, Ličko-senjska, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitskodalmatinska, Istarska, Dubrovačko-neretvanska e Karlovačka.

5. IMPORTO

L’importo posto a base di gara è fissato in **€ 140.777,05 (euro centoquarantamilasettecentosettantasette/05)** oltre IVA come per legge, per l’espletamento dei servizi, comprensivo di tutti gli oneri.

In particolare, rispetto alla somma posta a base di gara, l'importo di € 71.721,31 oltre IVA e, quindi, l'importo complessivo di € 87.500,00 è finanziato dal Programma IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 (85% dallo Strumento di Assistenza Pre-Adesione/IPA II pari ad € 74.375,00 ed il 15% dallo Stato con Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 pari ad € 13.125,00), mentre l'importo di € 69.055,74 oltre IVA e, quindi l'importo complessivo di € 84.248,00 è finanziato dal Programma IPA CBC Italia – Croazia 2014/2020 (85% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale/FESR pari ad € 71.610,80 ed il 15% dallo Stato con Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 pari ad € 12.637,20).

6. DURATA

Il servizio avrà inizio dalla sottoscrizione del contratto e dovrà concludersi entro e non oltre il 14.04.2020.

In ogni caso, l'operatore economico affidatario sarà obbligato a prestare i propri servizi per il compimento di tutti gli adempimenti eventualmente necessari anche dopo la data di chiusura del progetto; in tal senso la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 potrà essere svincolata solo a seguito del compimento di tutti gli adempimenti richiesti, considerato che il saldo del corrispettivo verrà effettuato prima dell'ultimazione delle attività da parte dell'affidatario.

Eventuali proroghe nella durata del progetto determineranno automaticamente la proroga della data di conclusione del servizio senza che questo comporti la modifica dell'importo contrattuale stabilito.

7. ATTIVITÀ

L'operatore economico dovrà garantire un gruppo di lavoro costituito minimo da un esperto project manager e da un esperto in gestione di parchi ed aree protette.

Tanto per i servizi di project management che per quelle tecniche, il project manager e l'esperto in gestione di parchi ed aree protette dovranno garantire la loro operatività in situ, presso la sede del Parco, per almeno un giorno la settimana e per tutta la durata del contratto.

L'impegno presunto complessivo del project manager è stimato in 1.200 ore, quello dell'esperto in gestione di parchi ed aree protette in 1.000 ore.

7.1. Servizio di project management (WPM/deliverables D.M.1.1, D.M. 2.1, WPC/deliverables D.C.1.1, D.C.1.2, D.C.2.1, D.C. 3.1, D.C. 5.2, D.C. 5.3 e WPP/attività di chiusura del progetto LASPEH - WP1/attività 1.1, 1.3 e 1.4 e WP2/attività 2.2, 2.3, 2.4, 2.5 e 2.6 del progetto iDEAL)

L'attività è relativa al supporto al Parco nelle attività di management dei progetti LASPEH e iDEAL. In particolare, l'operatore economico individuato dovrà svolgere le seguenti attività, da eseguire sotto il controllo del RUP/Responsabile del progetto:

- Supporto al coordinamento delle attività progettuali;
- Cura del rapporto con l'Autorità di Gestione ed i partner di progetto;
- Organizzazione e partecipazione ai meeting di progetto;
- Assistenza al capo progetto di tutti gli aspetti amministrativi, procedurali e contabili e cura delle procedure di evidenza pubblica, con conseguente stesura della

documentazione necessaria per dare attuazione alle attività progettuali nel rispetto delle direttive concernenti le procedure di gestione di fondi comunitari;

- Predisposizione dei contratti e cura dei rapporti con fornitori e collaboratori individuati;
- Verifica della congruità e ammissibilità della spesa nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, controllo dei livelli di spesa ed aggiornamento costante del budget per voci di spesa;
- Verifica dell'ottemperanza delle disposizioni amministrative afferenti alla ammissibilità della spesa e del successivo pagamento;
- Controllo della correttezza formale e della legittimità dei documenti contabili;
- Ricezione, controllo e trasmissione dei documenti di pagamento alla struttura amministrativa;
- Monitoraggio dei pagamenti e comunicazioni con i fornitori, i collaboratori ed i partner;
- Controllo dei livelli di spesa di progetto e dell'andamento di spesa;
- Redazione dei rapporti di avanzamento fisico e finanziario;
- Supporto alla rendicontazione;
- Monitoraggio risultati conseguiti e perseguimento degli obiettivi prefissati;
- Predisposizione della pista di controllo, archiviazione e conservazione della documentazione amministrativa al fine della verifica da parte degli organi competenti;
- Rapporti con il controllore di primo livello e con eventuali controllori di secondo livello e/o con gli ulteriori audit/controlli che saranno eseguiti;
- Coordinamento della reportistica e dei flussi finanziari nei confronti dei partner (per il progetto LASPEH);
- Organizzazione del kick off meeting (progetto LASPEH);
- Partecipazione almeno dell'esperto project manager ad un meeting in Albania e ad un meeting in Montenegro (progetto LASPEH);
- Partecipazione almeno dell'esperto project manager ad un meeting a Misano Adriatico, un meeting a Pesaro e ad un evento a Dubrovnik (progetto iDEAL).

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o simili a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione dei progetti nel corso della loro attuazione.

Si specifica che tutte le spese di viaggio per partecipare ai meeting di progetto sono comprese nel compenso previsto.

Inoltre, nell'ambito delle attività di project management sono ricomprese le seguenti attività relative alla comunicazione dei progetti:

PROGETTO LASPEH

- Predisposizione del piano di comunicazione e della visual identity del progetto;
- Implementazione delle attività sui social media;
- Organizzazione di un Info day;
- Produzione di materiale promozionale (folder, flyers, notebook, etc.);
- Organizzazione di un seminario internazionale;
- Organizzazione di una conferenza stampa.

PROGETTO iDEAL

- Produzione di materiali per la comunicazione del progetto (aggiornamento sito progetto, 5 poster, 2 roll-up, 100 copie di una brochure di progetto in 3 lingue, anche in pdf per il download, 3 newsletter, pubblicazione finale);
- Social media e campagne di comunicazione (3 comunicati stampa, una conferenza stampa, supporto alle attività dei social media account di progetto);
- Eventi di disseminazione e processo partecipativo (organizzazione di un seminario/focus group a livello locale, partecipazione agli eventi transnazionali ed all'evento di disseminazione);
- Valutazione attività di comunicazione;
- Mainstreaming e trasferimento buone prassi (presentazione del progetto iDEAL in almeno un evento, attività di networking, partecipazione alla comunità tematica).

7.2. Attività tecniche del progetto LASPEH (WPT1/deliverable D.T1.1.1, D.T1.1.2, D.T1.2.1 e D.T1.3.1)

Le attività tecniche per il progetto LASPEH sono le seguenti:

- Predisposizione di un piano per la conservazione dell'habitat "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*";
- Coordinamento della strategia transfrontaliera con la predisposizione delle linee guida per la gestione congiunta delle 3 specie e dei 3 habitat individuati;
- Campagna di sensibilizzazione degli stakeholders nell'ambito dell'azione pilota sull'habitat "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*";
- Azioni concrete nell'ambito dell'azione pilota sull'habitat "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*" ampliamento delle aree da utilizzare per il pascolo attraverso le pratiche colturali delle aree degradate.

7.3. Attività tecniche del progetto iDEAL (WP3/attività 3.1, 3.2 e 3.3 – WP4/attività 4.1, 4.2 e 4.3)

- Vulnerabilità ai cambiamenti climatici ed analisi dei rischi (valutazione dei rischi del Parco a causa del cambiamento climatico; acquisizione di informazioni e analisi

già disponibili necessari allo sviluppo della pianificazione e alla progettazione di soluzioni di adattamento;

- Piano di adattamento climatico (sulla base dei dati acquisiti sarà predisposto un piano di adattamento ai cambiamenti climatici del Parco, per giungere a questa soluzione saranno preparati almeno 3 piani alternativi, che saranno valutati dal DSS, in modo da individuare il piano più utile per raggiungere gli obiettivi del decisore);
- Sistema di monitoraggio (una volta definito il piano di adattamento climatico del Parco, occorrerà definire più indicatori per il monitoraggio dello stesso; gli indicatori saranno definiti e selezionati dagli stakeholder locali in base ad un elenco di indicatori predisposto dal partner IUAV - attraverso lo studio e la revisione delle migliori pratiche internazionali - e questi indicatori andranno a costituire un sistema di monitoraggio specifico del Parco a disposizione delle autorità locali;
- Costruzione di un quadro di valutazione comune e condiviso (questa prima attività del WP4 sarà dedicata alla individuazione di obiettivi e priorità degli stakeholders e delle autorità locali / regionali coinvolte nella gestione dell'area protetta; una volta individuate le priorità e sintetizzati gli obiettivi sarà selezionato un insieme di indicatori condivisi e comuni che saranno utilizzati nel DSS. Per sviluppare questa attività dovrà essere somministrato un questionario a stakeholders ed autorità regionali, dovrà essere effettuato uno studio sugli indicatori europei e internazionali per l'adattamento ai cambiamenti climatici, al fine di creare una lista di indicatori, sarà organizzato un gruppo di lavoro tra le aree pilota per decidere gli indicatori da utilizzare nel DSS;
- Implementazione di un "Decision Support System" a supporto della pianificazione per l'adattamento climatico (Il DSS si baserà sulla stessa metodologia e sul concetto di DSS creato nell'ambito del progetto TERRE che viene capitalizzato con IDEAL; la struttura del DSS comprenderà una serie di indicatori comuni e condivisi, che saranno associati a pesi che riflettono le priorità dei decisori e il relativo *trade-off*. Inoltre, il DSS sarà associato a un database GIS in grado di supportare i responsabili decisionali anche a livello spaziale. Il DSS verrà creato attraverso un processo di lavoro coordinato da IUAV (che fornirà la struttura DSS, modelli ecc.) e coinvolgendo gruppi intersettoriali istituiti dal Parco.
- Attività formative sul "Decision Support System" (un programma di formazione specifico con sessioni online / offline su come utilizzare, sviluppare ed aggiornare il DSS creato sarà somministrato dall'Università IUAV di Venezia al personale del Parco coinvolto e ad altri decisori chiave e / o soggetti interessati.

8. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI

I diritti di proprietà di tutti i prodotti realizzati dall'affidatario nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva del Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo", che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei medesimi elaborati.

9. PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Si provvederà al pagamento del servizio con rate bimestrali posticipate di pari importo.

Per ciascun pagamento l'operatore economico dovrà emettere apposita fattura distinta per ciascun progetto riportante i codici CIG e CUP relativi ed applicando lo split payment ai sensi art. 17-ter del DPR 26 /10 1972, n. 633.

Ad ogni fattura dovrà essere allegata una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento.

L'operatore economico, inoltre, dovrà contestualmente comunicare il conto corrente bancario/postale dedicato, anche in modo non esclusivo, al pagamento della commessa pubblica per il rispetto degli obblighi di tracciabilità cui all'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i..

10. ALTRI ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo:

- le spese sostenute per la partecipazione alla gara;
- le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio dal giorno della notifica dell'aggiudicazione e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi, o parte di essi, oggetto del contratto che, a giudizio del Parco non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- se il committente lo riterrà necessario, apportare eventuali modifiche o sostituzioni alle azioni stabilite;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Parco ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;

Qualsiasi modifica del progetto, purché di natura non sostanziale, deve essere autorizzata dal RUP/Responsabile del progetto.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Parco ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

11. VERIFICHE

Il Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" si riserva, durante l'attuazione del servizio, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi al fine di garantire il regolare svolgimento dell'esecuzione dell'appalto.

Qualora i risultati del servizio non fossero giudicati soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del RUP/Responsabile del progetto.

Il Direttore
Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco CIOLA